



DELIBERAZIONE N° 202100241

SEDUTA DEL 30/03/2021

UFFICIO PERSONALE DEL SSR  
13AP

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA DGR DEL 18.10.2011, N. 1518 RELATIVA ALLA ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA E.C.M. - RINNOVO ORGANISMO.

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 30/03/2021 alle ore 17:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Ernesto Esposito

### Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTI
- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
  - la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e smi recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
  - la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante “Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e smi”;
  - la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTI altresì
- la legge regionale 30.12.2019 n. 29 “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
  - il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 17 aprile 2020 “Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
  - il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 20 ottobre 2020 “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
  - la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
  - il Decreto 10 febbraio 2021, n.1 “Regolamento regionale "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" – Emanazione”;
- VISTO
- in particolare l’Art.27 commi da 1 a 3 del Regolamento (Disposizioni transitorie), che detta una specifica disciplina nella sola fase transitoria e fino all’adozione degli atti di cui all’art.5 dello stesso Regolamento;
- RICHIAMATI
- i seguenti provvedimenti, per quanto compatibili con la nuova disciplina contenuta nella riferita DGR n.63/2021, in forza della disposizione transitoria di cui all’art. 27del Regolamento:
- DGR n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
  - DGR n. 693 del 10 giugno 2014 relativa alla configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
  - DGR n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
  - DGR n. 524 del 5 agosto 2019 relativa al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTE
- la L.R. n. 10 del 20 marzo 2020 “Legge di stabilità regionale 2020”;

- la L.R. n. 11 del 20 marzo 2020 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022”;
- la L.R. n. 12 del 20 marzo 2020 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”;
- la D.G.R. n. 188 del 20 marzo 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni”;
- la D.G.R. n. 189 del 20 marzo 2020 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni”;
- la Legge regionale n.40 del 9.12.2020 Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata;
- la Legge regionale n. 45 del 28.12.2020 Autorizzazione all’Esercizio Provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l’Esercizio Finanziaria 2021;

PREMESSO

- che il Programma nazionale ECM (Educazione Continua in Medicina) ha avuto inizio con la entrata in vigore del D.Lgs. 502/1992, come successivamente dal D.Lgs. 229/1999, istituendo l’obbligo della formazione continua per i professionisti della sanità;
- che la formazione professionale continua è strumento necessario per l’erogazione di prestazioni sanitarie conformi alle più moderne conoscenze scientifiche e tecnologiche, nonché ai più elevati standard di qualità assistenziali, nell’interesse del paziente e della collettività;
- che l’obiettivo comune perseguito tra i diversi livelli istituzionali è la creazione di un sistema coerente di regolazione amministrativa della formazione continua nel settore della salute finalizzato al miglioramento qualitativo dell’assistenza prestata dai professionisti sanitari, assicurando uniformità su tutto il territorio nazionale e stimolando le diverse eccellenze territoriali;
- che è, altresì, necessario disciplinare le modalità per assolvere l’obbligo di formazione continua da parte dei professionisti sanitari e l’organizzazione delle attività formative;

EVIDENZIATO

- che al comma 1 dell’art. 16 – quater del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., è stato stabilito che la partecipazione alle attività ECM di formazione continua costituisce il requisito indispensabile per lavorare in qualità di dipendente o libero professionista, per conto delle Aziende Ospedaliere, delle Università delle Aziende Sanitarie Locali e delle Strutture Sanitarie Private;
- che al comma 3 dell’art. 16 – ter del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., sono state attribuite alle Regioni, le funzioni di programmazione ed organizzazione per la formazione continua in Medicina;

VISTO

l’art. 92, comma 5, della legge del 23 dicembre 2000, n. 238 recante disposizioni in materia di accreditamento per lo svolgimento di attività formative dei soggetti pubblici e privati e delle società scientifiche;

VISTA

la DGR del 17.02.2003, n. 215 avente ad oggetto “Formazione continua in medicina (ECM) – Prime linee di indirizzo alla Aziende Sanitarie”, con la quale sono stati recepiti i documenti di indirizzo nazionali e sono state fornite indicazioni in materia di formazione continua alla Aziende Sanitarie della Regione Basilicata in quanto soggetti attivamente coinvolti nelle gestione

dell'ECM;

- RILEVATO che con l'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005 all'art. 4 è stato istituito il Piano nazionale per l'aggiornamento del personale sanitario e che nello stesso articolo, precisamente al comma 1 - lett. f), è stato istituito il Piano regionale per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario;
- VISTA altresì, la DGR del 19.07.2010, n. 1213 avente ad oggetto Presa d'atto "Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accreditamento dei Provider ECM formazione a distanza, obiettivi formativi, Valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, Attività formative realizzate all'estero, Liberi professionisti" del 5 novembre 2009 (Rep. atti n. 192/CSR);
- ATTESO che con la DGR sopra menzionata:
- si è preso atto anche del Regolamento applicativo dei criteri oggettivi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009 e per l'Accreditamento;
  - sono stati individuati quali Provider regionali provvisori i soggetti registrati presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua e già individuati quali organizzatori di attività formative, nello specifico sono: l'Azienda Sanitaria Locale del Potentino – ASP, l'Azienda Sanitaria Locale del Materano – ASM, l'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" di Potenza e l'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture che tra l'altro sono già in possesso dei requisiti minimi previsti dal sopra citati Accordo e Regolamento;
- CONSIDERATA la DGR del 18.10.2011, n. 1518 con la quale:
- si è proceduto ad istituire l'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina, per gli effetti dall'Accordo Stato-Regioni del 5.11.2009;
  - l'Osservatorio Regionale, in conformità al su citato Accordo, nella sua attività di valutazione della qualità della formazione continua in sanità ha come obiettivo quello di promuoverne il miglioramento sia dal punto di vista delle opportunità di accesso che della qualità dell'offerta formativa;
  - è stata stabilita la composizione dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina, quale "braccio operativo dell'Osservatorio nazionale sulla Qualità della Formazione";
  - altresì, si è stabilito che l'Osservatorio *de quo* rimaneva in carica per tre anni dalla data di insediamento e con sede presso il Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà della Regione Basilicata (attualmente Dipartimento Politiche della Persona);
- VISTO l'articolo 3, comma 5, lettera b), del decreto legge n. 138/2011 convertito con legge n. 148/2011, il quale nel prevedere l'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua permanente predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di educazione continua in medicina (ECM), stabilisce altresì che la violazione dell'obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall'ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione;
- RILEVATO che l'Osservatorio sopra indicato ha terminato da tempo il proprio mandato atteso che l'istituzione è avvenuta con la DGR del 18.10.2011, n. 1518 e, pertanto, sono trascorsi ben

oltre tre anni di validità;

- VISTA la D.G.R. del 29.12.2020, n. 992 avente ad oggetto *“Approvazione schema di convenzione tra la Regione Basilicata e l’Age.na.s per l’affidamento della attività tecnico-operative, procedurali e informatiche finalizzate al supporto per la realizzazione e la gestione del programma di accreditamento dei Provider ECM Regionali”*, in corso di sottoscrizione tra le parti;
- VISTA la D.G.R. del 10.07.2017, n. 705 con la quale è stato recepito l’Accordo Stato-Regioni, ai sensi dell’articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *“La formazione continua nel settore salute”*, del 2 febbraio 2017 (Rep. Atti n. 14CSR);
- RITENUTO pertanto, di dover procedere alla ricostituzione dell’Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Medicina ECM ridefinizione, in coerenza ed in conformità alle novazioni intervenute anche con la sottoscrizione dell’Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 e della nuova convenzione con Age.na.s;

#### DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di procedere alla ridefinizione dell’Osservatorio Regionale per la Formazione Continua in Medicina ECM, come di seguito riportato:
  - Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona o suo delegato - Presidente;
  - Dirigente dell’Ufficio Personale del Servizio Sanitario Regionale;
  - un rappresentante della Formazione ECM designato dall’Azienda Sanitaria del Potentino – ASP;
  - un rappresentante della Formazione ECM designato dall’Azienda Sanitaria del Materano – ASM;
  - un rappresentante della Formazione ECM designato dall’A.O.R. San Carlo di Potenza;
  - un rappresentante della Formazione ECM designato dall’IRCCS – CROB di Rionero in Vulture;
  - un unico rappresentante designato dagli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Potenza e di Matera;
  - un unico rappresentante designato dagli Ordini dei Farmacisti della Provincia di Potenza e Matera;
  - un unico rappresentante designato dagli Ordini dei Medici Veterinari della Provincia di Potenza e Matera;
  - un unico rappresentante designato dagli Ordini dei Chimici della Provincia di Potenza e Matera;
  - un unico rappresentante designato dall’Ordine degli Psicologi della Basilicata;
  - un unico rappresentante designato dall’Ordine dei Biologi della Puglia e Basilicata;
  - un unico rappresentante designato dai Coordinamenti Regionali I.P.A.S.V.I. della Provincia di Potenza e di Matera;
  - un unico rappresentante designato dagli Ordini della Professione Ostetrica della Provincia di Potenza e di Matera;
  - un unico rappresentante designato dell’Ordine Professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione di Potenza e di Matera;
  - un unico rappresentante delle Commissioni, degli altri profili professionali, riunite

- nell'Ordine TSRM e delle PSTRP di Potenza e di Matera;
- un Funzionario regionale del Dipartimento Politiche della Persona con funzione di Segretario della Commissione;
- 2) di stabilire che l'Osservatorio, in parola, dura in carica tre anni dalla data di insediamento e ha sede presso il Dipartimento Politiche della Persona;
- 3) di stabilire che:
- per ogni componente è prevista la designazione di un supplente che partecipa in caso di assenza o impedimento del titolare;
  - i componenti dell'Osservatorio dovranno dichiarare i rapporti che intervengono con i Provider pubblici, privati non profit e privati aventi scopo di lucro;
  - nel caso in cui ricorra la situazione di cui sopra, l'interessato deve declinare la partecipazione alle decisioni inerenti all'attività del Provider o alla riunione o seduta interessata;
  - dopo n. 3 assenze consecutive i componenti decadono dall'incarico, con subentro del supplente quale componente titolare;
- 4) di stabilire, altresì, che l'Osservatorio Regionale per la Formazione Continua svolge attività di valutazione della qualità della formazione continua in sanità, al fine di:
- vigilare sulla qualità dei contenuti degli eventi formativi;
  - verificare la coerenza degli eventi realizzati con gli obiettivi formativi programmati;
  - relazionare alla Commissione Regionale sui flussi di offerta e domanda formativa avvalendosi dell'Anagrafe regionale;
  - rilevare i dati costitutivi del report annuale regionale sullo stato di attuazione del Programma regionale E.C.M.;
  - promuovere ricerche sui criteri e le modalità per l'avvio e lo sviluppo di nuove e più efficaci metodologie di valutazione dei percorsi formativi;
  - elaborare pareri e proposte alla Commissione Regionale sulle materie di propria competenza;
  - supportare le valutazioni di qualità delle attività formative compiute dai provider in relazione agli obiettivi regionali di formazione;
  - effettuare verifiche, su indicazione della Commissione regionale, nei confronti dei Provider regionali;
  - aggiungere annotazioni, individuate dalla Commissione regionale, a margine dell'Albo dei Provider regionali;
- 5) di riservarsi la possibilità di coinvolgere, su specifiche tematiche, Istituzioni, Associazioni, Enti o figure professionali di particolare esperienza;
- 6) di stabilire che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico della Regione, in quanto non è previsto alcun compenso o rimborso spese ai componenti dell'Osservatorio in parola;

7) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **GIOVANNI MIETITORE**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

**Angelo Raffaele Rinaldi**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**